

**Annunci gratuiti**  
offerte da non  
perdere

**CORRIERE DELLA SERA**  
ECONOMIA E FINANZA

RSS Home / Economia e finanza

Cerca



nel  
sito



Corriere E-dicola

Corriere Mobile

sommario

TrovoLavoro

TrovoAuto

TrovoCasa

TrovoViaggi

Annunci

NEWS

Cronache

Politica

Esteri

Economia e finanza

Spettacoli e cultura

Cinema

Sport

Scienze e  
tecnologie

ViviMilano

Italian Life

中文版本

OPINIONI

Editoriali e  
commenti

Forum / Italians

Mediablog

Vita Digitale

Lettere al Corriere

CORRIERE TV

Video / Foto

Online TG

Video Meteo

SPECIALI

Serie A

Coppe

Formula 1

Motomondiale

Calendari 2007

Tutti gli speciali

SALUTE

Corriere Salute

Sportello Cancro

OK

CANALI

Casa

## Dopo l'aggregazione di Aem Milano e Asm Brescia, che ha dato ...

Dopo l'aggregazione di Aem Milano e Asm Brescia, che ha dato vita alla maxiutility lombarda A2A, riparte la marcia di avvicinamento fra Iride e Hera, passando per Enia. Dal valzer delle utilities del Nord, invece, sembra ormai tagliata fuori Acea, l'ex municipalizzata romana, un po' per l'uscita di scena di Walter Veltroni dal Campidoglio e un po' per la fusione, attesa entro metà 2008, tra Gaz de France e Suez, che aumenterà il peso dei francesi, già azionisti di Acea. Marta Vincenzi, sindaco di Genova, ha aperto le danze richiamando i sindaci emiliano-romagnoli a un incontro, che dovrebbe svolgersi all'inizio di marzo, ma il pallino è in mano a Hera. «Già questo giovedì — dicono a Bologna — è fissata una riunione fra i sindaci che potrebbe essere decisiva». È da lì che deve uscire una chiara indicazione di campo per l'ex municipalizzata, ancora sospesa fra l'opzione Nord-Ovest e la via capitolina. Sergio Cofferati, principale azionista di Hera con il 15%, fino ad oggi si sentiva vincolato a una promessa fatta a Walter Veltroni di stringere un'alleanza con Acea. Ora gli interessi di Veltroni sono rivolti altrove e anche su Cofferati girano voci di disimpegno dalla politica cittadina. Sembra quindi arrivato il momento giusto per uscire dal pantano in cui Hera si era arenata quest'estate, quando sembrava imminente una decisione. Tutti gli altri sindaci (a eccezione di Ferrara) vorrebbero indirizzare gli sforzi di aggregazione verso Torino e Genova, includendo Enia. Gli emiliani di Enia, intanto, si stanno muovendo per conto loro, ponendo le basi di un'unione con Iride limitata all'energia, che potrebbe allargarsi anche a Hera se il dialogo si sblocca. «Il nostro è un problema industriale: abbiamo una buona distribuzione — spiega l'amministratore delegato di Enia, Ivan Strozzi — ma non produciamo energia. Fare una holding con chi è più forte nella produzione serve ad avere massa critica nell'approvvigionamento e nel trading. È per questo che abbiamo messo mano all'ipotesi di alleanza». L'utility



**Trova l'hotel**  
per le tue vacanze  
**Trovoviaggi di Cc**

Pubblicità

Donna e Mamma	emiliana è anche partner di A2A in Delmi, la società che
Viaggi	controlla Edison insieme a Edf. «Su questo fronte ci sarà
<b>DIZIONARI</b>	un cambiamento fra breve, quando Delmi sarà incorporata
Italiano	in A2A e quindi anche noi entreremo a far parte
Inglese	direttamente dell'azionariato», fa notare Strozzi. I
Tedesco	concambi non sono ancora definiti, ma si parla di un 3-
Francese	4%. Enia si troverà così al crocevia fra i due grandi
Tutti	movimenti di aggregazione che muovono le ex
<b>RUBRICHE</b>	municipalizzate del Nord e potrà giocare
Animali	contemporaneamente su due tavoli. Due tavoli che nel
Agenda 7 giorni	tempo, secondo la visione del sindaco di Brescia Paolo
Giochi e pronostici	Corsini, potrebbero diventare uno solo, con uno scenario
Quiz	finale di aggregazione completa da Torino a Bologna,
Sorpresa!	passando per Genova, Milano, Reggio Emilia e le altre, sul
Non solo outlet	modello della tedesca Rwe. Ma questo è solo un miraggio
<b>SERVIZI</b>	lontano. «Ci sono grandi vantaggi nelle aggregazioni di
Corriere Store	questo tipo, soprattutto sul fronte degli
Newsletter	approvvigionamenti — spiega Andrea Gilardoni,
Meteo	economista della Bocconi ed esperto di utilities — ma
Mappe	anche alcuni svantaggi: ad esempio le difficoltà di
Traffic News	governance. Nella situazione attuale, mi sembra
Trovocinema	prioritario far funzionare le aggregazioni che ci sono già
I nostri concorsi	piuttosto che allargare troppo il campo».
Incontri	Per adesso, ci si attiene quindi agli studi di Bain e
Pagine Bianche	Mediobanca, commissionati da Iride, che mettono in luce
Pagine Gialle	la convenienza di un matrimonio fra Iride, Hera ed Enia,
Cataloghi	soprattutto sul fronte dell'energia. Marta Vincenzi e Sergio
Rassegna stampa	Chiamparino, soci in Iride, premono molto in questo
<b>IL QUOTIDIANO</b>	senso. Il sindaco di Reggio Emilia, Graziano Delrio,
Prima pagina	principale azionista di Enia con il 22%, gli fa eco: «La
Corriere in e-dicola	fusione fra Enia, Iride e Hera è un obiettivo prioritario, per
Archivio storico	questo siamo pronti a sederci attorno a un tavolo. Si può
Edizioni locali	fare e anche presto».
Iniziative in edicola	
Abbonamenti / Ore7	
Fondazione	
Premio Cutuli	
Via Solferino	<b>ELENA COMELLI</b>